



IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA



CONVIVIALE DEL 15 marzo 2018

“Sicurezza reale e Sicurezza percepita

relatore dott. Walter MAPELLI Procuratore Capo di Bergamo



PROSSIMA CONVIVIALE: giovedì 5 aprile 2018

Dove va l'ATB:

programmi di sviluppo per il futuro della mobilità a Bergamo

Relatore dott. GB SCARFONE

Appuntamenti
da segnare in agenda [PAG. 4](#)

Visita alla soc. MARSILLI

**RAFFAELLO E L'ECO DEL
MITO**

Lunedì 9 aprile ore 19,30
Avremo il piacere di essere
guidati dal nostro socio
Giovanni Valagussa

Struttura e location del Club
[PAG. 6](#)

Vita del Club
i nostri service: [PAG. 7](#)
Al museo con i Nonni



UILDM
(aggiornamento del service in corso)

Notizie dal Distretto [PAG. 13](#)
Newsletter marzo 2018

Notizie dai Gruppi Orobici 1-2
[PAG. 14](#)

Version française [PAG. 16](#)
Deutsch Version [PAG. 17](#)

Come viene amministrata la giustizia oggi? Qual'è la discrezionalità nel giudizio da parte del giudice? La giustizia dà più sicurezza ai cittadini? Queste ed altri interrogativi sono emersi nell'incontro con il Procuratore Capo della Repubblica di Bergamo dott. Walter Mapelli

“Incontro con il dott. Walter MAPELLI”

La conviviale è stata aperta dal Presidente Marco ROSSINI che ha invitato il socio Corrado PEREGO a presentare la conviviale del 19 aprile che si terrà a presso la soc. MARSILLI di Castelleone (Cremona). Azienda innovativa nella costruzioni di bobinatrici. (vedere il programma nella sezione Appuntamenti).

Prima di presentare il Procuratore Capo di Bergamo dott. Walter MAPELLI ha ringraziato Monica DI NARDO (Presidente della Camera penale di Bergamo) per essersi impegnata nella realizzazione della serata.

Il relatore, nonostante la sua giovane età, ha una lunga storia di impegno nella Procura dove è entrato nel 1985 vincendo il concorso in prima battuta.

E' un magistrato che ha al suo attivo diverse battaglie contro la criminalità svolte ultimamente presso la Procura di Monza. La lotta alla corruzione è da sempre uno dei suoi cavalli di battaglia. Questo, però, non gli ha impedito di ritagliarsi una sua privacy familiare. E in estate, per rilassarsi dalle fatiche lavorative, si rifugia al fresco dei monti di Castione della Presolana. Per chi ha avuto il piacere e l'onore di conoscerlo personalmente ha potuto percepire che è una persona semplice, molto legata alla famiglia e con una grande dedizione per il lavoro.

Il suo stile di lavoro ha rinnovato lo spirito e

l'impegno di tutto lo staff di Bergamo e la sua presenza alla nostra conviviale vuole rimarcare che l'Istituzione è vicina ai cittadini e cerca modi nuovi per interloquire con loro. Egli si è presentato (come in effetti lo è) come un Magistrato non avvezzo alle luci della ribalta, ma attento a svolgere il suo lavoro con impegno, coscienza e molta preparazione.

Il dott. Mapelli, nell'illustrare l'attività del Magistrato, non ha mancato di evidenziare le difficoltà che incontra. Difficoltà dovute principalmente ad una legislazione caotica, logorroica e molto spesso contraddittoria.

Un esempio illuminante è la concreta applicazione della norma legislativa con il sentire comune della gente per una certezza della pena.

Noi, in Italia, abbiamo una legislazione che DEPENALIZZA i reati che prevedono la carcerazione inferiore ai tre anni. Ebbene, se da un lato tale norma è stata ispirata ad un'idea di “recupero” del malfattore, dall'altra però provoca una forma di impunità a chi compie reati minori. E di fronte a tale legislazione il Giudice non può far altro che applicare la legge.

Qui il discorso si amplia a dismisura e il dott. Mapelli si è limitato a tracciare la complessità dei rapporti tra il potere preventivo (riservato alle Forze dell'Ordine) ed il potere repressivo (riservato ai Giudici).

Il Procuratore dott. Mapelli ha poi rapidamente esposto una serie di dati di raffronto tra gli eventi criminosi avvenuti nella Provincia di Bergamo, nel periodo 01/07/2015 – 30/06/2016 con il periodo 01/07/2016-30/06/2017.

Abbiamo, quindi per tipologie di reato che :

i delitti denunciati sono in calo; mentre quelli scoperti in leggero aumento del 0,63%; come pure per quanto riguarda i furti anch'essi in calo mentre aumenta la percentuale di quelli scoperti.

Un salto qualitativo si è invece riscontrato per quanto riguarda le rapine denunciate che risultano essere -10,17%.

Stesso riscontro lo si ha con gli omicidi che sono diminuiti del 66,7% nel periodo preso in esame.

A fronte di questi dati confortanti dati però, c'è da registrare che reati afferenti al traffico ed allo spaccio di sostanze stupefacenti, le violenze sessuali e le truffe e frodi informatiche sono aumentati.

Questo vuol dire che le tipologie di reato sono cambiate privilegiando nuove forme più aderenti all'evoluzione sociale e al modo di vivere attuale. Sembra un assurdo dire che "il reato è tipico della società in cui si vive", ma questo ci conferma l'analisi dei dati raccolti.

"In sintesi dall'analisi dei dati forniti dalle varie forze di polizia – ha così concluso il Procuratore - emerge una riduzione dell'attività criminale in Bergamo e Provincia.

Sia Carabinieri che Polizia segnalano:

una diminuzione del numero dei reati e delle persone denunciate a piede libero e

un incremento del numero degli arrestati

Questo risultato appare direttamente correlato ai servizi di prossimità organizzati dall'Arma e ad un più efficace coordinamento tra le forze dell'ordine con conseguente aumento degli interventi in flagranza di reato e miglioramento dei presidi di prevenzione.

Le sensibili eccezioni al trend indicato sono rappresentate:

- dalle truffe, anche in rete
- dalle violenze sessuali, specie tra le mura domestiche
- dai Daspo verso i tifosi

Anche dall'aeroporto di Orio al Serio giungono indicazioni, se non di calo, sicuramente di stabilità del numero dei reati individuati.




- **crescita della criminalità verso le fasce deboli, sia con riferimento agli abusi sessuali (da 123 a 133) che ai casi di stalking (da 242 a 271), crescita che imporrà una rimodulazione delle aree specialistiche della Procura.**

Dopo questa documentata esposizione da parte del Relatore dott. Mapelli, il Presidente Rossini ha aperto il dibattito, invitando i presenti a sottoporre le proprie domande al Procuratore. Invito raccolto da parecchi soci che conferma, in tal modo, l'attualità del problema della sicurezza e della verifica severa della certezza della pena.

Dopo questo dibattito penso che molti dei presenti abbiano modificato l'atteggiamento preconcepito verso la Giustizia italiana. Si è meglio compreso quanto è difficile operare in uno Stato che non ha ideali.

I numerosi interventi hanno obbligato il Presidente ad allungare la chiusura della conviviale la quale è stata sancita con il classico tocco di campana.

Chi fosse interessato a rivedere per intero l'intervento del dott. Walter MAPELLI [CLICCA QUI](#)

<p>CLICCA SULLA FOTO PER VEDERE LA RASSEGNA FOTOGRAFICA O IL VIDEO DELLA CONVIVIALE</p>	 <p>Conviviale del 15mar2018 rel. dott. Walter MAPELLI Procuratore Capo della Repubblica di Bergamo</p> <p>foto</p>	 <p>Conviviale del 15mar2018</p> <p>video</p>	 <p>SICUREZZA REALE E SICUREZZA PERCEPITA</p>
---	--	---	--



Su proposta del Presidente è possibile scaricare le singole fotografie della conviviale.

Per ragioni di privacy occorre fare una richiesta specifica inviando una email al seguente indirizzo: RCBERGAMOSUD@GMAIL.COM

Appuntamenti da segnare in agenda

L'ECO DI BERGAMO
MARTEDÌ 20 MARZO 2018

17

L'intervista

Gianni Scarfone Direttore generale Atb

«IL PARCHEGGIO È LA CHIAVE PER CHIUDERE CITTÀ ALTA»

Un bilancio dopo 23 anni al timone della mobilità cittadina: «Cambiare? Ho ancora delle cose da fare qui»
«Con sistemi di infomobilità si potrà vietare il traffico dentro le Mura sempre, se la politica lo deciderà»

DINO NIKPALJ

Direttore generale di Atb, presidente di Bergamo Parcheggi e amministratore delegato di Teh. Come dire che c'è solo l'imbarazzo della scelta nell'intervistare Gianni Scarfone, il signore della mobilità di Bergamo, prossimo al traguardo dei 60 anni (li compirà a giorni). Tempo di bilanci, insomma.

Lei inizia in Atb nel 1995, 23 anni fa, da presidente.

«Quando l'azienda era municipalizzata e il sindaco era Guido Vicentini. Lavoravo alle Ferrovie Nord dal 1990 e vi sono rimasto fino al 2001, facendo avanti e indietro da Bergamo e dividendomi tra le due società. Atb è stata tra le prime in Italia a trasformarsi da municipalizzata a società per azioni. Vicentini, con molta saggezza, aveva indicato solo 3 componenti del Cda lasciando al suo successore l'eventuale completamento».

Vicentini perde e arriva Cesare Veneziani.

«Gli rimetto il mandato senza problemi, considerato che avevo comunque il mio posto alle Ferrovie Nord. Mi chiedo di restare per il tempo necessario a sistemare le cose e nomina i 4 che mancavano nel Cda tra cui Giorgio Paglia che diventa presidente. Veneziani mi propone di rimanere, io chiedo di fare il direttore generale e chiedo così l'esperienza milanese».

E nasce la leggenda di Scarfone in Atb che resiste a qualsiasi voglia cambio di giunta...

«Ma no, ho i miei orientamenti culturali e politici, come tutti: sono però soprattutto una figura tecnica».

Ok, e quando arriva la Lega nel 2009 in Provincia, Ettore Pirovano annuncia di voler cambiare tutto e tutti. Tranne Scarfone perché, testuale, «mi fa andare i tram».

«Vabbè, qualche competenza ce l'ho e mi viene riconosciuta anche a livello nazionale. E sul tema generale della mobilità sono stato portatore di una visione su alcune ipotesi che adesso si stanno concretizzando».

Tipo?

«Il treno per l'aeroporto. La sua dimensione è tale da giustificare un collegamento in sede fissa».

Ma con risorse scarse forse non sarebbe meglio qualcosa di più necessario, tipo il raddoppio della Ponte San Pietro-Mantello?

«Sono entrambe nel Piano d'investimento Fs, quindi... Il treno su Orto serve come collegamento con un'area metropolitana e stimolo per avere una qualità migliore dei servizi su Milano. Perché, diciamola tutta, uno dei problemi del nostro territorio è



Gianni Scarfone

la bassa qualità dei servizi ferroviari su Milano, inadeguati».

Attenzione, non è che Scarfone guarda a Le Nord?

«Ma no».

Sa, il presidente Gibelli è pure in scadenza...

«Credo verrà confermato e ho un buon rapporto con lui. Ma di certo il servizio Trenord è uno dei nodi più importanti che la Giunta Fontana dovrà sciogliere: bisogna introdurre elementi di competizione».

Le gare, come dice Marco Pontif?

«Ha ragione da vendere: non è normale che ovunque il Tpl (Trasporto pubblico locale ndr) vada a gara, come faremo noi nel 2019 per la seconda volta, e i servizi ferroviari restino con meccanismi ad affidamento diretto».

Senta, temo bollente: il parcheggio alla Fara. Sicuro sia utile?

«È una misura che razionalizza la situazione: oggi in Città Alta è una caccia al posto auto».

Ok, ma questa opera porta ancora le auto dentro le Mura.

«Abbiamo due possibilità. O realizziamo un people mover interinato che parte dai parcheggi di piazza della Libertà e sale fino alla Cittadella, come teorizzato nel 2008 circa, ma costa centinaia di milioni di euro...».

E una funicolare nuova che salga da altre zone della città?

«No, perché tutti gli studi evidenziano come lo scambio prevalente tra Città Alta e bassa avviene attraverso viale Vittorio Emanuele. Quindi, visto che le centinaia di milioni di euro non ci sono, bisogna razionalizzare l'esistente e il parcheggio porti a questo risultato».

Con le auto che continuano ad entrare in Città Alta?

«Un attimo. Da una parte togliamo le auto dei residenti dalle piazze storiche e, se al livello na-



Il rendering dell'ingresso del parcheggio della Fara



Un bus elettrico della linea C

Il Tram delle Valli: l'obiettivo è la linea T2

■ Sopravvivo a ogni cambio di Giunta? Perché sono una figura tecnica, non politica»

■ L'obiettivo è portare la quota di chi usa il trasporto pubblico dal 20-22% a oltre il 30%»

zionale, ci sarà il via libera potremo realizzare Ztl dinamiche».

E come funzionerebbero?

«Quando il parcheggio si satura scatta il blocco agli accessi: adeguati sistemi di infomobilità avviseranno gli automobilisti chilometri prima, così da evitare di mettersi in colonna. Fin dall'uscita dell'A4. E comunque noi continueremo a incrementare i bus per Città Alta».

Questo nei giorni festivi...

«No, sempre. Ammesso che la politica decida poi per la chiusura di Città Alta alle auto. Da tecnico mi limito a creare le condizioni: il parcheggio è la chiave, poi il resto non tocca a me».

Ma le auto continuerebbe a salire

per andare al parcheggio.

«Facciamo due calcoli: ci sono circa 460 posti, una sessantina sono già destinati ai residenti con criteri da decidere. Ne restano 400 e secondo me tra attività e ancora residenti, da un terzo alla metà dei posti finiranno in abbonamento. Alla fine per la rotazione ne resteranno 200-220, quelli che ci sono ora sulle Mura. In uno scenario del genere, la pressione su Città Alta scende visto che la sola destinazione sarebbe il parcheggio».

E le penali?

«Ha già risposto il Comune»

Insomma...

«Non ho altro da dire sul tema».

Ma non c'è modo di non farlo 'sto

parcheggio?

«Sì, quello di fare il sistema di risalita da centinaia di milioni di euro. O restare nella situazione attuale, ma non mi pare la migliore. E comunque a metà 2019 sarà pronto».

Soddisfatto delle prime risposte dalla linea C?

«Non ci sono state situazioni critiche per il traffico, del resto il progetto è nato da una precisa analisi della situazione esistente. La sfida non è stata affrontata solo dal punto di vista tecnologico, ma anche sistemico. La C è anche un supporto all'idea di riqualificare il centro estendendo una pedonalizzazione e offrendo una sorta di circline. I primi feedback sono positivi».

Che obiettivi ha il trasporto pubblico locale a Bergamo?

«Atb ha numeri da azienda europea, come il 51% dei ricavi da biglietto. La sfida vera è aumentare la percentuale di chi viaggia con il trasporto pubblico dall'attuale 20-22% al 30 e oltre».

Bisogna renderlo più competitivo dell'auto, ma non si sente più parlare di corsie preferenziali...

«Sulla C le abbiamo fatte».

Monconi...

«Le abbiamo fatte dove potevano dare dei risultati in termini di migliore percorrenza, senza creare disagi inutili».

Avete rinunciato a quella su Borgo Palazzo, nodo tra i più critici in entrata in città?

«Lì puntiamo ad un corridoio di qualità con semafori intelligenti e sistemi di gestione delle code. In questa fase niente corsia preferenziale, sarebbe complicato».

Per la sosta possiamo stare tranquilli o stangatina in vista?

«Mi pare che le tariffe siano ferme... Abbiamo semmai lavorato sul versante dei residenti, altro aspetto che risponde ad una logica di razionalizzazione dello spazio pubblico. Non è un caso che in tutti gli ambiti dove sono state applicate le nuove regole a pagamento ci sia stato un calo dei permessi richiesti».

Ma in 23 anni di Atb non ha mai avuto voglia di cambiare?

«Mah, in passato c'è stata l'occasione di andare in qualche città di mare, posti che io amo molto. Ma ho sempre avuto la sensazione di non avere ancora completato il mio lavoro qui».

E cosa c'è ancora da fare?

«La linea Ccè, ora pensiamo alla T2 del tram e ai parcheggi dell'ex Gasometro e di Città Alta».

Quindi non si dimette da Bergamo Parcheggi come chiedono i Comitati?

«Non ci penso proprio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**giovedì 5
aprile
ore
20,00**

**Incontro con
il Direttore
Generale
ATB**

**dott. Gianni
SCARFONE**

**In preparazione
alla conviviale vi
presentiamo
l'intervista che il
dott. Scarfone ha
recentemente
rilasciato al
quotidiano L'Eco di
Bergamo**

ATTENZIONE PER TUTTI I SOCI !!!

Buongiorno a Tutti,

Vi disturbo in anticipo per motivi organizzativi per comunicarVi quanto segue:

la conviviale della seconda settimana di aprile si svolgerà sabato 14 aprile 2018 con la visita



Driven by passion

alla **Società Marsilli S.p.A.**

ospiti del Nostro Socio Corrado Perego

Il programma stilato da Corrado prevede:

- h 9,00 partenza da Bergamo**
- h 10,15 arrivo in Marsilli S.p.A (via per Ripalta Arpina, 14 - 26012 CASTELLEONE (CR))**
- h 10,30 inizio visita azienda**
- h 12,00 termine visita**
- h 12,30 pranzo in zona**
- h 14,30 rientro a Bergamo**
- h 16,00 arrivo a Bergamo**

Oltre ai soci e ai loro parenti saranno benvenuti anche amici interessati.

Per motivi organizzativi Corrado chiede di comunicare le presenze entro il 31marzo.

RingraziandoVi anticipatamente, si ricorda che , a seconda del numero di adesioni, si

prevederà l'organizzazione del trasporto tutti insieme con un pullman.

Un caro saluto Delfina

STRUTTURA E LOCATION



IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA

ROTARY INTERNATIONAL



Presidente
Ian H.S. RISELEY

DISTRETTO 2042



Governatore
Nicola
GUASTADISEGNI

Segretario: Laura BRIANZA

GRUPPO OROBICO 1

Assistente del Governatore
Nicoletta SILVESTRI

IL CLUB

- **Si riunisce:** 1° - 2° - 3° giovedì del mese alle ore 20,00
- **Consiglio Direttivo:** 4° giovedì del mese
- **Presso il Ristorante:** "la Marianna" - Colle Aperto 2 (Città Alta) Bergamo tel. 035237027
- e-mail: rcbergamosud@gmail.com

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente
Marco ROSSINI

Vice Presidente
Fulvia CASTELLI

Segretario
Anna VENIER

Past President
Clemente PREDA

Tesoriere
Alberto CIAMBELLA

Presidente Eletto
– Piero MINETTI

Prefetto
Delfina FAGNANI

Consiglieri
Maria Grazia ARDITI – Pier Paolo BONFIRRARO - Paola BRAMBILLA
- Andrea CATTANEO – Massimo COLLEONI - Emanuele CORTESI –
Antonio DI MARCO - Edoardo GERBELLI - Corrado PEREGO - Alberto
RAVASIO – Giuseppe STEFANELLI

*Gruppo Redazione: Maria Grazia Arditi - Bruno Bernini - Paola
Brambilla - Tinin Brizio - Fulvia Castelli - Matteo Ferretti - Edoardo
Gerbelli - Emanuela Lanfranco - Alberto Ravasio - Nicoletta Silvestri -
Beppe Stefanelli - Andrea Vecchi - Anna Venier*

VITA DEL CLUB



**Niente Paura...
Hai solo un anno in più!
Buon Compleanno**

- **Zambelli Elio** 2 apr
- **Pellegrini Pietro** 5 apr
- **Felli Enrico** 11 apr
- **Nuzzolo Agostino** 12 apr
- **Adamo Piero** 27 apr

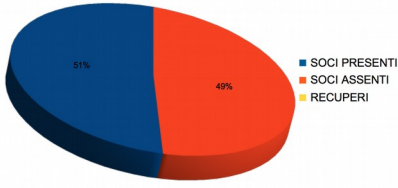
le conviviali del mese

Aprile

5 Dove va l'ATB: programmi di sviluppo per il futuro della mobilità a Bergamo. Rel. GB SCARFONE

12 Conviviale sostituita con la visita alla ditta Marsilli (Cremona)
19 Visita alla ditta MARSILLI ospiti del nostro socio Corrado Perego
(prenotazione obbligatoria entro 5/4)

presenze alla conviviale del 15 marzo 2018

Soci presenti +Onorari	26	 <p>■ SOCI PRESENTI ■ SOCI ASSENTI ■ RECUPERI</p>
Coniugi	2	
Ospiti dei Soci		
Ospiti del Club - in visita da altri Club	4	
Totale	32	
Soci presso altri Club:		

LA PERCENTUALE E' DATA DA: SOCI ATTIVI PRESENTI / (SOCI ATTIVI - SOCI DOF) X 100
I SOCI DEL CLUB AL 01/07/2017 SONO 60 DI CUI: ATTIVI 56 - DOF (Dispensati Obbligo di Frequenza) 5 - ONORARI 4

i nostri service

Al Museo con i Nonni

Cari amici,

allegandovi le prime foto della giornata di ieri, bellissima e ricca di soddisfazioni, con bimbi e nonni di Vertova impegnati in visita e laboratori paleontologici al Museo Caffi, vi auguro una BUONA PASQUA.

Vi assicuro dell'entusiasmo, della gratitudine di tutti, insegnanti comprese, e della bellezza dello stupore e voglia di conoscenza di grandi e piccoli.

E' un progetto che merita, e che ci deve e può dare il senso dell'appartenenza al Ns. club.

Un abbraccio

Paola

Cari tutti, aggiungo foto della visita di oggi.

Un abbraccio e un caro augurio di Buona Pasqua a tutti!

Maria Grazia

GRAZIE!

GRAZIE A TUTTE VOI CHE VI SIETE IMPEGNATE PER FARE QUESTA BELLISSIMA INIZIATIVA DI CUI IL NOSTRO CLUB DEVE ANDARE ORGOGLIOSO. COLGO L'OCCASIONE PER AUGURARE A TUTTI UNA BUONA PASQUA. UN CARO SALUTO, CIAO.

Marco Rossini

Grazie Paola dell'aggiornamento sulla bella iniziativa del nostro Club che dovrebbe avere anche più rilevanza nella comunicazione.

Ho proprio allertato Edoardo settimana scorsa in merito alla visibilità dei nostri services prendendo lo spunto da un articolo, apparso sul Corriere Bergamo di mercoledì 21 marzo, che segnalava l'iniziativa dei 15 Lions bergamaschi che offrivano a circa 2000 studenti (in collaborazione con la Provincia) l'utilizzo gratis della guida alla mostra su Raffaello e lo sconto di 2 euro sull'ingresso.

Il nostro service "al museo coi nonni" deve essere più conosciuto perché veramente all'avanguardia!

Ne riparleremo anche perché è mia intenzione proseguire nel sostegno.

Grazie intanto a te e Mariagrazia e un affettuoso augurio di Buona Pasqua a tutti.

Piero









Questo è un aggiornamento del nostro service che abbiamo in corso con la UILDM di Bergamo Ci aspettano per cena!!!

Olivia Osio - UILDM Bergamo 

6 marzo 2018 14:54

aggiornamenti

[Dettagli](#)



A: - Marco Rossini - Rossini Trading Spa [e altri 1](#)

Egregio dottor Rossini,

Le scrivo per aggiornarLa in merito alla richiesta di preventivi: alcuni sono pervenuti, altri li stiamo ancora raccogliendo. Abbiamo chiesto ai nostri volontari se conoscessero artigiani che potessero fare i lavori in modo da avere una rosa più ampia. Li invierò alla Vostra attenzione non appena ne disporrò.

Scrivo anche in merito alla cena che, negli ultimi anni, si è svolta nel mese di marzo. Temo che ormai sia tardi per programmarla nel corso di questo mese, spero non sia un problema. Vorrei, però, chiederLe se possa farVi piacere organizzarla un po' più in là – tenendo conto dei tempi necessari ai lavori che verranno indicati dagli artigiani – in modo che possiate vedere, nel corso della cena, il risultato finale. In tal caso, potremmo prevedere che si svolga nella prima metà di maggio?

La ringrazio sentitamente e porgo cordiali saluti.

Olivia Osio

Dott.ssa Olivia Osio

Responsabile Progettazione, Sensibilizzazione e Raccolta donazioni

Uildm Onlus – sezione di Bergamo

DISTRETTO 2042

Newsletter Distretto Rotary 2042 - NUMERO 6

Rotary
Distretto 2042



QUESTO MESE

- SEMINARIO SULLA LEADERSHIP
- LA "CORAZZATA FANTOZZI"
- CONSEGNA DELLA CHARTA RI AL NUOVO CLUB
- IL FEMMINILE COME RISORSA NELL'INCONTRO FRA CULTURE
- CONCERTO GOSPEL
- FESTIVAL DELL'ESPRESSIVITÀ
- UN ALBERO PER OGNI BIMBO
- AGGIORNAMENTO "PROGETTO FENICE"
- COMPAGNIA DEI CAVALIERI ROTARIANI
- ROTARACT DAY

- 150 PAUL HARRIS
- GEMELLAGGIO CON IL RC SLOGAN SILLIGANUM
- GUIDA ALLA SCELTA DEI PERCORSI UNIVERSITARI
- ONOREFICENZA A ELISABETTA SGARBI
- TORNEO DI BURRACO

[Clicca sull'immagine per leggere gli articoli della Newsletter](#)



GRUPPO OROBICO 1

AG Nicoletta SILVESTRI

<p><u>RC BERGAMO</u></p>  <p>Lun. 2 Aprile Riunione sospesa per festività Pasquali Lun. 9 Aprile Ore 18,15 - Visita guidata alla mostra "Arte per ridere – La caricatura italiana dal 500 ai tempi nostri" seguita da conviviale serale presso la "Trattoria dal Teatro". Prenotazione obbligatoria entro il 5 Aprile 2018. Lun. 16 Aprile Ore 12,45 - Relatore MASSIMO CINCERA, AD Sesaab. Lun. 23 Aprile Ore 12,45 - " La Scienza dei Materiali: innovazione e prospettive ". Relatore la dott.ssa ANGIOLINA COMOTTI, Professore Associato di Chimica Industriale, Università Milano Bicocca Lun. 30 Aprile Riunione sospesa – V°Lunedì del mese.</p>	<p><u>RC BERGAMO NORD</u></p>  <p>Martedì 27 marzo alle ore 20,00 in sede avremo ospite-relatore l'Amico ed ex Socio Roberto Labianca: "La cura a tutto tondo del malato neoplastico: è cambiato qualcosa negli ultimi anni?". Martedì 3 aprile conviviale sospesa. Martedì 10 aprile alle ore 20,00 in sede avremo ospite-relatore il Professor Dott. Flavio Vergerio - editorialista e critico cinematografico che ci parlerà de "L'invisibile nel cinema". Martedì 17 aprile alle ore 20,00 in sede la Dott.ssa Roberta Frigeni Direttore Scientifico del Museo delle storie di Bergamo ci parlerà del progetto del Gruppo Orobico 1 di restauro delle lapidi della Rocca.</p>
<p><u>RC BERGAMO OVEST</u></p>  <p>Sabato 30 marzo: ore 18,00 con coniugi, presso l'Accademia Carrara, visita alla Mostra "Raffaello e l'eco del Mito". Guida d'eccezione Maria Cristina Rodeschini, Direttore dell'Accademia. Comunicare presenza al più presto. Lunedì 2 aprile: Lunedì dell'Angelo, conviviale sospesa. Lunedì 9 aprile: ore 20,00 presso il Ristorante Il Pianone "Devo perché posso". Relatore il Socio Onorario Simone Moro Sabato 14 e Domenica 15 aprile: Gita in Emilia. Lunedì 16 aprile: ore 20,00 in sede "Le mie esperienze di vita in Cina". Relatore ing. Giuseppe De Biasi.</p>	<p><u>RC BERGAMO CITTA' ALTA</u></p>  <p>Giovedì 29 marzo 2018 Conviviale sospesa Conviviale sospesa per il Giovedì Santo. leggi tutto » Giovedì 05 aprile 2018 La storia, fino ad ora sconosciuta, della Casa del Vescovo che non si è mai mosso da Città Alta Alle ore 20,00, alla Taverna del Colleoni, si terrà l'ultima serata della trilogia dedicata ad alcuni importanti aspetti della nostra città di cui si è un po' persa la memoria. Don Bruno Caccia e Paola Dolci ci parleranno de "La storia, fino ad ora ad ora sconosciuta, della Casa del Vescovo che non si è mai mosso da Città Alta".</p>
<p><u>RC BERGAMO HOSPITAL 1 GXXIII</u></p> 	<p>Mercoledì 28 ore 20.00 al ristorante "il Frate", via Rimembranze 61, Urgnano serata dedicata ai bolliti e a tutto ciò che piacevolmente si abbina ad essi.</p>



GRUPPO OROBICO 2

AG Umberto ROMANO

<p><u>RC TREVIGLIO BASSA PIANURA BERGAMASCA</u></p>		<p><u>RC ROMANO DI LOMBARDIA</u></p>	
<p><u>RC SARNICO VALLE CAVALLINA</u></p>		<p><u>RC DALMINE CENTENARIO</u></p>	
<p><u>RC CITTA DI CLUSONE</u></p>		<p>RC ISOLA BERGAMASCA (sito in corso di costruzione)</p>	

NB – per maggiori informazioni sull'attività dei Club Orobici cliccate sul relativo nome

Il neo Club da noi patrocinato è partito con entusiasmo ed impegno .

Complimenti siete sulla buona strada

Presezzo

Il Rotary Isola a confronto con i sindaci

Questa sera alle 20, all'hotel Settecento in via Milano 3 a Presezzo, il neo Rotary Club Isola Bergamasca incontra i sindaci dell'Isola per illustrare lo spirito del neo Club. Il presidente Alberto Ravasio è desideroso di attivarsi in progetti di servizio, nel tipico spirito che impronta la natura e il carattere del Rotary, specificamente mirati al territorio, del quale il Club prende il

nome e desidera valorizzare le positive peculiarità. «Non per mero caso, ma sulla base di una chiara e deliberata intenzione - spiega il neo presidente - questo mio invito, immediatamente successivo alla nascita del Club fondato lo scorso 13 dicembre 2017, è doverosamente rivolto ai rappresentanti istituzionali della popolazione del territorio dell'Isola Bergamasca. Durante la riunione conviviale ho chiesto ai sindaci di presentare i progetti che intendono attuare sul territorio e che stanno più a cuore, in vista della selezione dei migliori percorsi da avviare in condivisione». A. M.

Club gemellati di Chalon e Offenbourg

Comment la justice est-elle administrée aujourd'hui? Quelle est la discrétion dans le jugement du juge? La justice donne-t-elle plus de sécurité aux citoyens? Ces questions et d'autres sont apparues lors de la réunion avec le Procureur général de la République de Bergame dott. Walter Mapelli

"Au contraire avec dr. Walter MAPELLI"

La convivialité a été ouverte par le président Marco ROSSINI qui a invité le membre Corrado PEREGO à présenter la convivialité du 19 avril à la soc. MARSILLI de Castelleone (Crémone). Société innovante dans les constructions de bobineuses. (voir le programme dans la section Rendez-vous).

Avant de présenter le procureur en chef de Bergame dott. Walter MAPELLI a remercié Monica DI NARDO (Présidente de la Chambre Criminelle de Bergame) pour avoir entrepris la soirée.

L'orateur, malgré son jeune âge, a une longue histoire d'engagement dans la poursuite où il a rejoint en 1985 en remportant le concours en premier lieu.

C'est un magistrat qui a à son actif plusieurs batailles contre le crime qui se sont déroulées récemment au Parquet de Monza. La lutte contre la corruption a toujours été l'un de ses fleurons. Cependant, cela ne l'a pas empêché de sculpter l'intimité de sa famille. Et en été, pour se détendre du travail acharné, se réfugier dans les montagnes fraîches de Castione della Presolana. Pour ceux qui ont eu le plaisir et l'honneur de le connaître personnellement, il a pu percevoir qu'il est une personne simple, très proche de la famille et avec un grand dévouement au travail.

Son style de travail a renouvelé l'esprit et l'engagement de tout le personnel de Bergame et sa présence à notre convivialité veut souligner que l'institution est proche des citoyens et cherche de nouvelles façons d'interagir avec eux. Il s'est présenté (comme il est en effet) comme un magistrat non habitué aux feux de la rampe, mais attentif à l'exécution de son travail avec engagement, conscience et beaucoup de préparation.

Le dott. Mapelli, en illustrant l'activité du Magistrat, n'a pas manqué de mettre en évidence les difficultés qu'il a rencontrées. Difficultés dues principalement à une législation chaotique, logorrhéique et très souvent contradictoire.

Un exemple éclairant est l'application concrète de la norme législative avec le sentiment commun des personnes pour une certitude de punition.

Nous, en Italie, avons une législation qui DÉPENSE les crimes impliquant une peine d'emprisonnement de moins de trois ans. Eh bien, si cette règle s'inspire d'une part d'une idée de «récupération» de l'auteur du méfait, d'autre part, elle provoque une forme d'impunité pour ceux qui commettent des crimes mineurs. Et face à cette législation, le juge ne peut rien faire d'autre que d'appliquer la loi.

Ici le discours se développe hors de toute proportion et le dr. Mapelli se borna à retracer la complexité des relations entre le pouvoir préventif (réservé à la police) et le pouvoir répressif (réservé aux juges).

Le Procureur dott. Mapelli a ensuite rapidement exposé une série de données comparant les événements criminels survenus dans la province de Bergame, dans la période 01/07/2015 - 30/06/2016 avec la période 01/07 / 2016-30 / 06/2017.

Nous avons donc, pour les types de crimes:

les crimes signalés sont en baisse; tandis que ceux qui ont été découverts ont légèrement augmenté de 0,63%; ainsi que les vols diminuent aussi tandis que le pourcentage de ceux découverts augmente.

Un saut qualitatif a été trouvé en ce qui concerne les vols qualifiés qui sont de -10,17%.

Il en va de même pour les meurtres qui ont diminué de 66,7% au cours de la période sous revue.

Compte tenu de ces données, toutefois, des données rassurantes, il convient d'enregistrer que les crimes liés à la traite et le traitement des drogues, la violence sexuelle et la fraude et les fraudes informatiques ont augmenté.

Cela signifie que les types de criminalité ont évolué en faveur de nouvelles formes plus proches de l'évolution sociale et du mode de vie actuel. Il semble absurde de dire que «le crime est typique de la société dans laquelle nous vivons», mais cela confirme l'analyse des données recueillies.

"En résumé de l'analyse des données fournies par les différentes forces de police - a conclu le Procureur - une réduction de l'activité criminelle à Bergame et la province émerge.

Les deux Carabinieri et la police rapportent:

une diminution du nombre de crimes et de personnes signalés sur le lâche et

une augmentation du nombre de personnes arrêtées

Ce résultat semble être directement lié aux services de proximité organisés par l'ARMA et à une coordination plus efficace entre les forces de l'ordre avec pour conséquence une augmentation des actions en flagrant délit et une amélioration des mesures de prévention.

Les exceptions sensibles à la tendance indiquée sont représentées:

des escroqueries, même en ligne

de la violence sexuelle, en particulier à la maison

du Daspo aux fans

Même de l'aéroport d'Orio al Serio viennent des

indications, sinon de déclin, certainement de la stabilité du nombre de crimes identifiés.

croissance de la criminalité envers les groupes vulnérables, à la fois en matière d'abus sexuels (de 123 à 133) et de traque (de 242 à 271), croissance qui imposera une refonte des domaines spécialisés du ministère public ».

Rapporteur dott. Mapelli, le Président Rossini a ouvert le débat en invitant les personnes présentes à soumettre leurs questions au Procureur.

Invitation rassemblée par plusieurs membres qui confirme ainsi la pertinence du problème de la sécurité et la stricte vérification de la certitude de la punition.

Après ce débat, je pense que beaucoup de personnes présentes ont changé l'attitude préconçue à l'égard de la justice italienne. On comprend mieux à quel point il est difficile d'opérer dans un état qui n'a pas d'idéaux: les nombreuses interventions ont obligé le président à allonger la fermeture conviviale qui a été sanctionnée avec le cliquetis classique.

Wie wird die Justiz heute verwaltet? Was ist das Ermessen im Urteil des Richters? Bringt Gerechtigkeit den Bürgern mehr Sicherheit? Diese und andere Fragen sind auf dem Treffen mit dem Generalstaatsanwalt der Republik Bergamo dott aufgetaucht. Walter Mapelli

"Im Gegenteil mit dr. Walter MAPELLI "

Das Fest wurde vom Präsidenten Marco ROSSINI eröffnet, der das Mitglied Corrado PEREGO einlud, um das gesellige Fest vom 19. April im Soc. MARSILLI von Castelleone (Cremona). Innovatives Unternehmen im Bereich Wickelmaschinenbau. (siehe das Programm im Bereich Termine).

Vor der Vorstellung des Chefanklägers von Bergamo dott. Walter MAPELLI dankt Monica DI NARDO (Präsidentin der Strafkammer von Bergamo) dafür, dass sie den Abend unternommen hat.

Der Sprecher hat trotz seines jungen Alters eine lange Geschichte des Engagements in der Staatsanwaltschaft, wo er 1985 den Wettbewerb gewonnen hat.

Er ist ein Magistrat, der kürzlich bei der Staatsanwaltschaft von Monza mehrere Kämpfe gegen die Kriminalität durchgeführt hat. Der Kampf gegen Korruption war schon immer eines seiner Flaggschiffe. Dies hinderte ihn jedoch nicht daran, die Privatsphäre seiner Familie herauszuarbeiten. Und im Sommer, um sich von der harten Arbeit zu erholen, nehmen Sie Zuflucht in den kühlen Bergen von Castione della Presolana. Für diejenigen, die das Vergnügen und die Ehre hatten, ihn persönlich zu kennen, konnte er erkennen, dass er eine einfache Person ist, sehr nah an der Familie und mit einer großen Hingabe an die Arbeit.

Sein Arbeitsstil hat den Geist und das Engagement aller Mitarbeiter von Bergamo und seiner Anwesenheit für unsere geselligen Gäste erneuert, um zu betonen, dass die Institution bürgernah ist und nach neuen Wegen sucht, um mit ihnen zu interagieren. Er präsentierte sich (wie er auch ist) als Magistrat, der nicht an das Rampenlicht gewöhnt war, sondern darauf bedacht war, seine Arbeit mit Hingabe, Gewissenhaftigkeit und viel Vorbereitung auszuführen.

Der Dott. Bei der Darstellung der Tätigkeit des Magistrats versäumte es Mappelli nicht, auf die Schwierigkeiten aufmerksam zu machen, denen er begegnete. Schwierigkeiten hauptsächlich aufgrund einer chaotischen, logorheischen und sehr oft widersprüchlichen Gesetzgebung.

Ein aufschlussreiches Beispiel ist die konkrete Anwendung der Gesetzesnorm mit dem gemeinsamen Gefühl von Menschen für eine Bestrafungssicherheit.

Wir, in Italien, haben Gesetze, die Verbrechen mit einer Freiheitsstrafe von weniger als drei Jahren festschreiben.

Nun, wenn diese Regel einerseits von einer Idee der "Wiedererlangung" des Täters inspiriert war, provozierte sie andererseits eine Form der Straflosigkeit für diejenigen, die kleinere Verbrechen begangen haben. Und angesichts dieser Gesetzgebung kann der Richter nichts anderes tun, als das Gesetz durchzusetzen.

Hier wächst die Sprache aus allen Proportionen und der dr. Mapelli beschränkte sich darauf, die Komplexität der

Beziehungen zwischen der präventiven Macht (die der Polizei vorbehalten ist) und der repressiven Macht (für Richter vorbehalten) zu verfolgen.

Der Staatsanwalt dott. Mapelli stellte dann schnell eine Reihe von Daten zur Verfügung, die die kriminellen Ereignisse in der Provinz Bergamo im Zeitraum 01/07/2015 - 30/06/2016 mit dem Zeitraum 01/07/2016-30 / 06/2017 verglichen.

Wir haben daher für Arten von Verbrechen, die: die gemeldeten Verbrechen fallen; während diejenigen, die entdeckt wurden, leicht um 0,63% zunahmten; sowie die Diebstähle fallen auch, während der Prozentsatz der Entdeckten zunimmt.

Ein qualitativer Sprung wurde stattdessen in Bezug auf die berichteten Raubüberfälle gefunden, die -10.17% sind. Gleiches gilt für die Morde, die im Berichtszeitraum um 66,7% gesunken sind.

Angesichts dieser Daten sind jedoch tröstliche Daten zu verzeichnen, die darauf hinweisen, dass Straftaten im Zusammenhang mit Menschenhandel und Umgang mit Drogen, sexueller Gewalt und Betrug sowie Computerbetrug zugenommen haben.

Dies bedeutet, dass sich die Kriminalitätsformen zugunsten neuer Formen verändert haben, die näher an der sozialen Entwicklung und der gegenwärtigen Lebensweise liegen. Es scheint absurd zu sagen, dass "das Verbrechen typisch für die Gesellschaft ist, in der wir leben", aber dies bestätigt die Analyse der gesammelten Daten.

"Zusammenfassend aus der Analyse der Daten, die von den verschiedenen Polizeikräften zur Verfügung gestellt wurden - schloss der Staatsanwalt - eine Verringerung der kriminellen Aktivitäten in Bergamo und der Provinz. Sowohl Carabinieri als auch Polizei berichten:

eine Abnahme der Zahl der Verbrechen und der gemeldeten Personen auf freiem Fuß und

eine Zunahme der Anzahl der Festgenommenen

Dieses Ergebnis scheint in direktem Zusammenhang mit den von der ARMA organisierten Annäherungsdiensten und einer wirksameren Koordinierung zwischen den Strafverfolgungsbehörden zu stehen, was zu einer Zunahme von Straftatbeständen und zur Verbesserung von Präventionsmaßnahmen führt.

Die sensiblen Ausnahmen zum angegebenen Trend sind dargestellt:

von Betrügereien, sogar online

vor sexueller Gewalt, besonders im häuslichen Bereich vom Daspo zu den Fans

Sogar vom Flughafen von Orio al Serio kommen

Anzeichen, wenn nicht vom Verfall, sicherlich von der Stabilität in der Anzahl der identifizierten Verbrechen.

Wachstum der Kriminalität gegenüber den gefährdeten Gruppen, sowohl in Bezug auf sexuellen Missbrauch (von 123 bis 133) als auch auf Stalking-Fälle (von 242 bis 271),

Wachstum, das eine Umgestaltung der Fachbereiche der Staatsanwaltschaft auferlegen wird. "Nach dieser

dokumentierten Enthüllung durch die Berichterstatter dott. Präsident Rossini eröffnete die Debatte und forderte

die Anwesenden auf, ihre Fragen an den Staatsanwalt zu richten. Einladung von mehreren Mitgliedern, die auf diese

Weise die Relevanz des Sicherheitsproblems und die strikte Überprüfung der Strafgewalt bestätigen. Nach dieser

Debatte haben viele der Anwesenden meines Erachtens die vorgefasste Einstellung zur italienischen Justiz verändert.

Es ist besser zu verstehen, wie schwierig es ist, in einem Staat zu arbeiten, der keine Ideale hat. Die zahlreichen Interventionen haben den Präsidenten gezwungen, die

gesellige Schließung, die mit der klassischen Note der Glocke sanktioniert wurde, zu verlängern.